

Consensus. In termini di importo tale classe rappresenta il 47% del credito capitale accolto.

E' da notare che i valori anomali registrati per la classe di durata 8,5-10 anni sono dovuti alla presenza dell'operazione Tunisia, citata in precedenza.

7. Con riferimento alla *ripartizione dei finanziamenti per operatore proponente* (Tabella 3 in Appendice), le operazioni effettuate dalle "banche con raccolta a breve termine" (ex banche ordinarie) rappresentano il 62% (429 mld) dei finanziamenti accolti, contro il 65% del primo semestre '95. Tali soggetti hanno operato esclusivamente nel ruolo di intermediari creditizi nelle operazioni di smobilizzo sul mercato estero.

Migliorata l'operatività delle banche estere nelle operazioni triangolari, grazie soprattutto all'operazione Tunisia, con 259 miliardi di crediti (37%), di cui circa 49 miliardi riguardano finanziamenti concessi dalle filiali e consociate estere di banche italiane. Nel primo semestre del '95 il credito finanziato dalle banche estere ammontava a 1.823 miliardi (26%).

8. Nel prospetto seguente sono riportate le operazioni accolte nel semestre ripartite per *dimensione (numero di addetti) dell'impresa esportatrice*.

Alle imprese di minore dimensione (fino a 500 addetti) compete nel semestre in esame una quota del 65% del numero delle operazioni accolte ed una quota del 61% dell'ammontare dei finanziamenti concessi. Le imprese con oltre 500 addetti (alle cui

forniture concorrono peraltro anche le piccole e medie imprese dell'indotto) assorbono il 7% dell'importo dei finanziamenti accolti ed il 18% del numero delle operazioni.

Finanziamenti accolti per dimensione di impresa

(importi in miliardi di lire)

Classi di addetti	Numero	%	Importo	%	Importo medio
Fino a 100	8	11	27	4	3,3
101 - 250	5	7	10	2	2,1
251 - 500	33	47	381	55	11,6
501 - 1.000	6	9	44	6	7,4
oltre 1000	6	9	8	1	1,3
non classificate	12	17	225	32	18,8

9. Per quanto riguarda la *garanzia assicurativa della SACE*, delle 70 operazioni accolte nel primo semestre '96, soltanto l'operazione Tunisia, più volte citata, prevede la copertura assicurativa, per un ammontare di credito pari a circa 210 miliardi.

II - Il costo dell'agevolazione

Nel primo semestre 1996 l'impegno di spesa per contributi agli interessi è stimato in 56 miliardi, destinati per il 95% alle operazioni di smobilizzo pro soluto.

Per il semestre in esame il costo dell'agevolazione, rappresentato dal rapporto tra l'impegno di spesa calcolato in sede di accoglimento delle operazioni e l'ammontare del credito capitale dilazionato ammesso all'agevolazione, è pari all'8,1% dell'ammontare dei finanziamenti accolti, contro un'incidenza dell'10,3% per il primo semestre '95 e del 10,7% per il secondo semestre.

Il costo dell'agevolazione appare molto diversificato in relazione alle varie tipologie di operazioni.

Costo dell'agevolazione per tipo di operazione

Finanziamenti per tipo di provvista	I semestre '95 %	II semestre '95 %	I semestre '96 %
Finanziamenti con provvista in lire sul mercato interno	0	-	-
Finanziamenti con provvista sui mercati esteri	10,4	10,7	8,1
<i>di cui - smobilizzi pro-soluto</i>	<i>11,4</i>	<i>11,6</i>	<i>13</i>
<i>- smobilizzi pro-solvendo</i>	<i>4,8</i>	<i>8,1</i>	<i>5,8</i>
<i>- triangolari</i>	<i>17,8</i>	<i>5,6</i>	<i>0,5</i>
<i>- prestiti</i>	<i>6,6</i>	<i>2,8</i>	<i>5,1</i>
Totale finanziamenti	10,3	10,7	8,1

L'incidenza percentuale per le operazioni triangolari è molto bassa (0,5%) per la presenza della citata operazione Tunisia, per la quale all'atto dell'accoglimento il tasso di finanziamento di mercato risultava inferiore al tasso CIRR a carico del debitore estero e pertanto non sono stati accantonati fondi. Peraltro, trattandosi di finanziamento a tasso variabile, l'onere per contributi potrebbe variare con il ricalcolo semestrale degli impegni a seguito di un rialzo dei tassi di mercato.

Per le operazioni di smobilizzo pro soluto il costo medio dell'agevolazione è stato nel semestre in esame del 13%, contro l'11,4% del primo semestre '95 e l'11,6% del secondo semestre. Per tali operazioni la maggiore incidenza è dovuta essenzialmente alla presenza di alcune operazioni in lire al tasso base DSP. Qualora si escludessero tali operazioni, il costo medio degli smobilizzi pro soluto accolti nel semestre scenderebbe all'8,7%. La tabella sui tassi medi agevolati per tipo di operazione conferma le considerazioni sopra riportate

Tasso agevolato medio per tipo di operazione (tassi nominali annui)

Finanziamenti per tipo di provvista	I semestre '95	II semestre '95	I semestre '96
Finanziamenti con provvista in lire sul mercato interno	10,05	-	-
Finanziamenti con provvista sui mercati esteri	6,34	6,78	5,92
di cui - smobilizzi pro-soluto	4,83	6,49	4,92
- smobilizzi pro-solvendo	7,60	8,44	4,47
- triangolari	5,88	5,65	7,66
- prestiti	8,01	7,27	3,41
Totale finanziamenti	6,34	6,78	5,92

III - La situazione delle disponibilità

Per gli interventi agevolativi sulle operazioni di credito all'esportazione sussiste una carenza di fondi già manifestatasi nel 1995.

Infatti, come è noto, in considerazione della scarsa disponibilità di fondi da destinare alle nuove operazioni di credito all'esportazione, dal 19 aprile all'8 giugno 1995 il Mediocredito Centrale ha sospeso la ricezione delle nuove richieste, al fine di evitare aspettative su interventi agevolativi che, in assenza di nuove assegnazioni, non sarebbe stato possibile soddisfare.

Su invito del Ministero del Tesoro e in attesa che venissero adottate, dalle competenti autorità governative, le decisioni in merito sia all'eventuale ripresa dell'intervento che alle relative condizioni e modalità, l'8 giugno 1995 il Mediocredito Centrale ha riattivato la ricezione delle domande senza, peraltro, poter garantire né la concessione del contributo né le modalità di intervento.

In mancanza di nuove assegnazioni di fondi le disponibilità finanziarie residue sono valutate appena sufficienti a coprire le richieste di agevolazione pervenute entro il 18.4.1995, e ciò solo grazie ad una variazione di destinazione, deliberata dal Comitato Agevolazioni il 24.5.96, nell'ambito delle disponibilità del Fondo 295/73, di 100 miliardi che risultavano non impegnati per l'attuazione di interventi di cui alla L. 598/94.

Sono invece senza copertura le nuove richieste, di cui oltre 600, per circa 12.000 miliardi di credito, già pervenute al 30 giugno 1996. A queste si devono aggiungere le richieste che potrebbero derivare, al riavvio degli interventi, dagli affidamenti concessi senza accantonamento di fondi ed ancora in essere.

Tenuto conto delle scadenze di operazioni in fase di affidamento a seguito della scadenza dei termini per il perfezionamento di contratti a tasso base DSP - operazioni che presentano il più elevato contenuto agevolativo nel caso di finanziamenti in lire - il

fabbisogno finanziario complessivo per far fronte alle richieste pervenute e che si prevede perverranno entro il 1997 può essere stimato in circa 1250 miliardi.

Tale stima tiene conto delle probabili modifiche normative che verranno messe in atto dal governo rispetto all'attuale quadro di sostegno delle esportazioni.

Il fabbisogno di assegnazioni per contributi potrà ridursi qualora il Mediocredito Centrale venisse autorizzato ad effettuare operazioni di copertura dei rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio a valere sulle posizioni del Fondo 295/73.

APPENDICI STATISTICHE

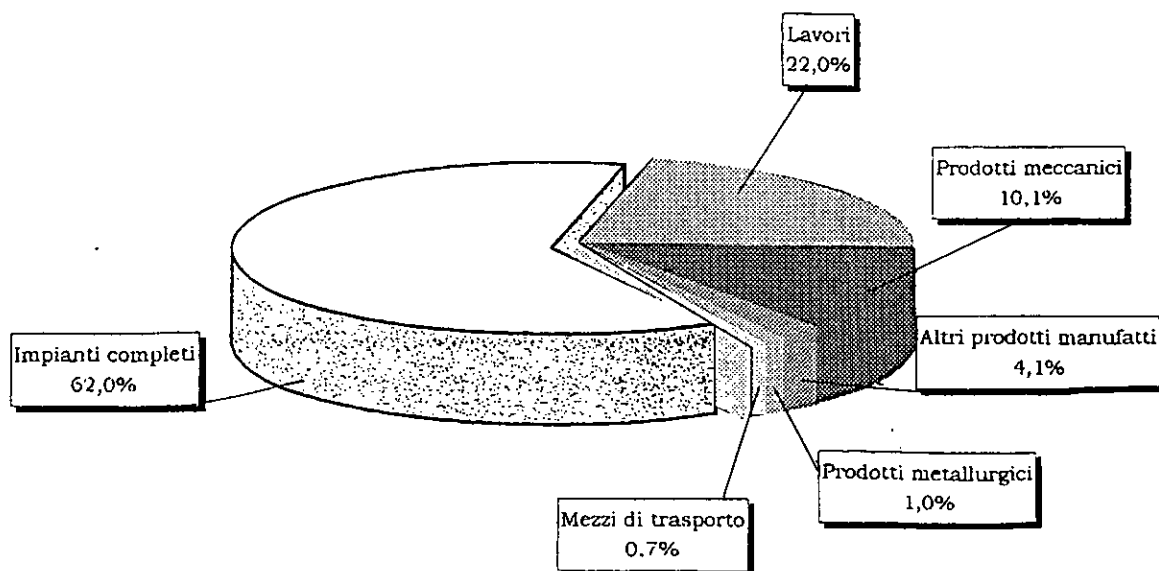
1. — SACE

Tav. 1

**Composizione merceologica delle nuove garanzie concesse
nel 1° semestre 1996 a fronte di crediti fornitori ed acquirenti
(escluse linee di credito a BT)**

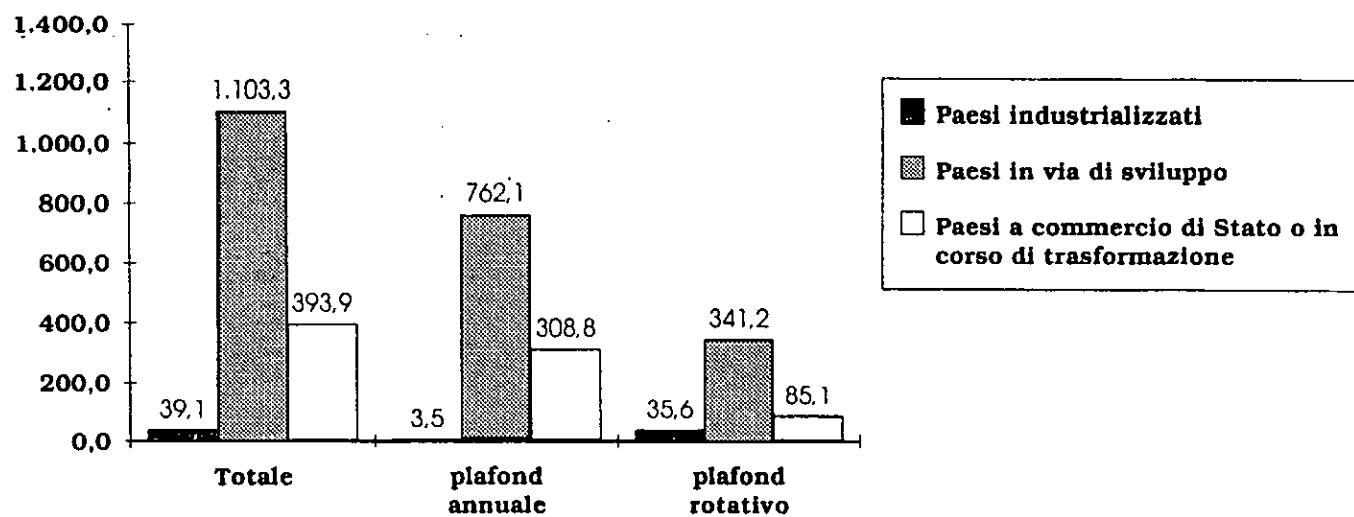
Gruppi merceologici	miliardi di lire			quote % sul totale		
	Totale	plafond annuale	plafond rotativo	Totale	plafond annuale	plafond rotativo
Prodotti agro-alimentari	1,5		1,5	0,1		0,4
Prodotti tess-abbigliamento	0,2		0,2	0,0		0,1
Prodotti metallurgici	13,6	13,6		1,0	1,4	
Prodotti meccanici	143,6	50,8	92,8	10,1	4,7	26,7
Mezzi di trasporto	10,1	3,4	6,7	0,7	0,3	1,9
Altri prodotti manufatti	58,8	36,5	22,3	4,1	3,4	6,4
Impianti completi	881,0	684,0	197,0	62,0	63,6	56,7
Lavori	313,1	286,0	27,1	22,0	26,6	7,8
Totale	1.421,9	1.074,3	347,6	100,0	100,0	100,0

**Gruppi merceologici
% sul totale**



Distribuzione per aree economiche delle nuove garanzie concesse nel 1° semestre 1996

	miliardi di lire			quote % sul totale			variaz. % sul 1° sem. 1995		
	Totale	plafond annuale	plafond rotativo	Totale	plafond annuale	plafond rotativo	Totale	plafond annuale	plafond rotativo
Paesi industrializzati	39,1	3,5	35,6	2,5	0,3	7,7	-87,9	-98,7	-19,8
Di cui: - UE	5,5	2,2	3,3	0,3	0,2	0,7	-98,0	-99,2	450,0
- EFTA	0,4		0,4	0,0		0,1			
- Altri	33,2	1,3	31,9	2,2	0,1	6,9	-31,1	-70,5	-27,2
Paesi in via di sviluppo	1.103,3	762,1	341,2	71,8	70,9	73,6	-18,4	-24,0	-2,5
Di cui: - OPEC	87,4	52,0	35,4	5,7	4,8	7,6	34,3	6.400,0	-44,9
- Altri prod.petrolio	464,6	420,4	44,2	30,2	39,1	9,5	241,6	806,0	-50,7
- Altri	551,3	289,7	261,6	35,9	27,0	56,5	-52,1	-69,7	33,5
Paesi a commercio di Stato o in corso di trasformazione	393,9	308,8	85,1	25,6	28,8	18,4	-55,0	-57,0	-46,0
Di cui: - Europa centro orientale	6,5		6,5	0,4		1,4	-97,0	-100,0	-69,6
- Altri	387,4	308,8	78,6	25,2	28,8	17,0	-41,0	-40,7	-42,3
Op. non classificate	1,4		1,4	0,1		0,3	75,0		75,0
Totale	1.537,7	1.074,4	463,3	100,0	100,0	100,0	-39,7	-46,2	-16,2



Tav. 2

Tav.3/1

**Ripartizione per paesi delle nuove garanzie concesse
nel 1° semestre 1996**

(miliardi di lire)

Europa	paesi				totale
		valore contrattuale	plafond annuale	plafond rotativo	
	Austria	0,2		0,1	0,1
	Belgio	0,3		0,2	0,2
	Danimarca	0,1		0,1	0,1
	Francia	0,3		0,3	0,3
	Germania	1,0		0,9	0,9
	Greca	1,3		1,2	1,2
	Polonia	2,0		1,6	1,6
	Portogallo	0,2		0,2	0,2
	Regno Unito	0,3		0,3	0,3
	Slovacchia	4,1		3,7	3,7
	Slovenia	1,4		1,2	1,2
	Spagna	2,4	2,2		2,2
	Svizzera	0,4		0,4	0,4
	Turchia	33,7		27,3	27,3
	Totale	47,7	2,2	37,5	39,7

Africa	paesi				totale
		valore contrattuale	plafond annuale	plafond rotativo	
	Algeria	245,6	35,1		35,1
	Angola	167,7	145,8		145,8
	Egitto	52,1	1,5	19,1	20,6
	Etiopia	25,0	3,8	22,2	26,0
	Guinea (*)	51,8	24,8		24,8
	Marocco	11,6		9,3	9,3
	Namibia	6,6	6,3		6,3
	Nigeria (*)	160,9	13,6	6,0	19,6
	Rep. Sudafricana	3,0		2,4	2,4
	Zimbabwe	7,9		1,4	1,4
	Totale	732,2	230,9	60,4	291,3

(*) garanzie concesse per rischi accessori e/o ad operazioni finanziate da organismi internazionali

Tav.3/2

**Ripartizione per paesi delle nuove garanzie concesse
nel 1° semestre 1996**

(miliardi di lire)

Americhe	paesi	valore	plafond	plafond	totale
		contrattuale	annuale	rotativo	
	Argentina	440,7	269,3	14,0	283,3
	Bolivia	4,3		0,8	0,8
	Brasile	39,1	4,5	30,1	34,6
	Colombia	6,7		5,5	5,5
	Messico	4,8	1,3	2,2	3,5
	Peru'	4,4	3,4		3,4
	Totale	500,0	278,5	52,6	331,1

Asia	paesi	valore	plafond	plafond	totale
		contrattuale	annuale	rotativo	
	Arabia Saudita	1,5		1,2	1,2
	Bangladesh	4,8		2,6	2,6
	Cina	703,7	308,8	76,8	385,6
	Filippine	9,4		7,6	7,6
	Giordania	237,4	22,5	146,7	169,2
	Hong Kong	25,8		19,7	19,7
	India	44,1	29,4	13,1	42,5
	Indonesia	4,1	0,3	3,5	3,8
	Iran	109,3	3,0	24,7	27,7
	Israele	5,7	0,1	4,9	5,0
	Malaysia	4,9	0,4	4,8	5,2
	Pakistan	659,9	198,3	4,0	202,3
	Taiwan
	Vietnam	2,1		1,8	1,8
	Totale	1.812,7	562,8	311,4	874,2

Tav.3/3

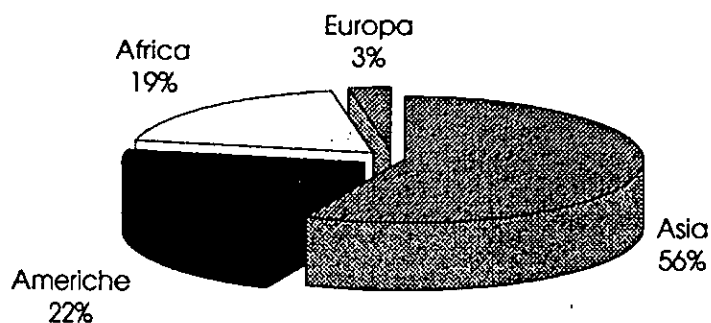
**Ripartizione per paesi delle nuove garanzie concesse
nel 1° semestre 1996**

(miliardi di lire)

Continenti	paesi				totale
		valore contrattuale	plafond annuale	plafond rotativo	
	Africa	732,2	230,9	60,4	291,3
	Americhe	500,0	278,5	52,6	331,1
	Asia	1.812,7	562,8	311,4	874,2
	Europa	47,7	2,2	37,5	39,7
	op. non classif.	1,8		1,4	1,4
	Totale generale	3.094,4	1.074,4	463,3	1.537,7

**Distribuzione geografica delle operazioni
assicurate nel 1° semestre 1996**

(quote %)

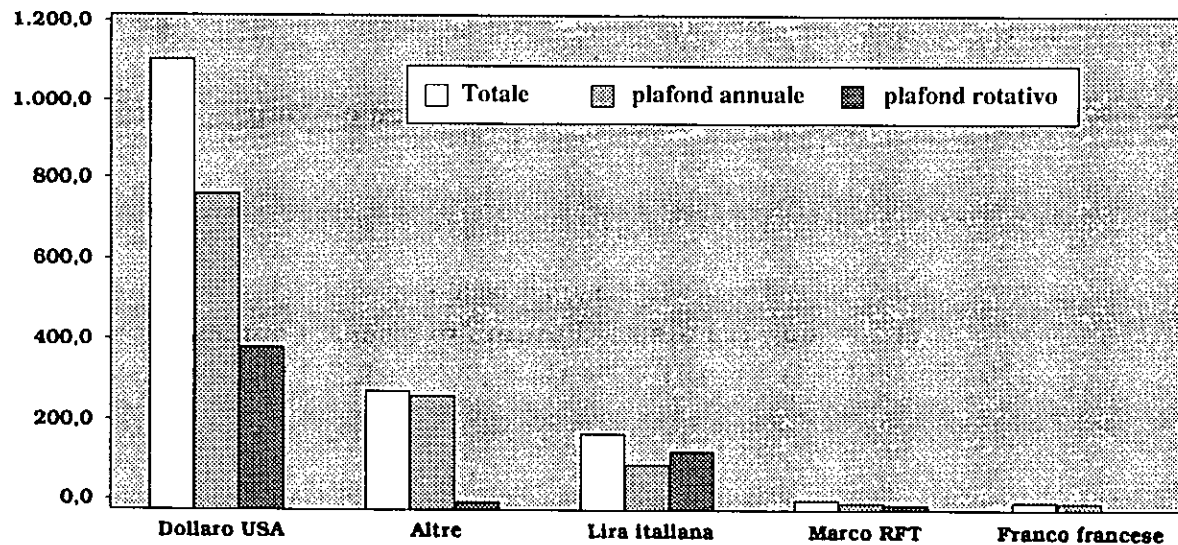


Valute di fatturazione delle operazioni garantite nel 1° semestre 1996

(miliardi di lire)

	Operazioni		Impegni assicurativi					
	valore contrattuale	%	plafond annuale	%	plafond rotativo	%	Totale	%
Dollaro USA	1.727,9	55,8	743,0	69,1	358,9	77,5	1.101,9	71,6
Lira italiana	319,0	10,3	73,3	6,8	95,5	20,6	168,8	11,0
Franco francese	310,7	10,1	13,8	1,3			13,8	0,9
Marco RFT	155,7	5,0	13,6	1,3	4,8	1,0	18,4	1,2
Altre	581,1	18,8	230,7	21,5	4,1	0,9	234,8	15,3
Totale	3.094,4	100,0	1.074,4	100,0	463,3	100,0	1.537,7	100,0

Impegni assicurativi



TAV.4

**Ripartizione dei crediti dilazionati garantiti nel 1° semestre 1996
secondo le classi di durata previste dal Consensus**

(miliardi di lire)

	fino a 5 anni		oltre 5 anni		Totale	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
Paesi appartenenti alla 1^ categoria	4,5	14,1	260,6	28,0	274,1	27,6
Paesi appartenenti alla 2^ categoria	27,4	85,9	692,1	72,0	719,5	72,4
Totale generale	31,9	100,0	961,7	100,0	993,6	100,0

Tav.5